

## Si chiude la vertenza della Rover Bmw cede il marchio alla Phoenix

**ROMA** Il consorzio britannico Phoenix ha firmato un accordo per rilevare dalla tedesca Bmw i marchi Rover e MG, al simbolico prezzo di dieci sterline.

Bmw ha confermato l'intesa e il titolo del gruppo automobilistico tedesco è balzato in borsa di oltre il 5%, a quota 35 euro, il livello più alto dal luglio del '98. In base all'accordo il consorzio Phoenix, guidato dall'ex-capo della Rover, John Towers, rileverà il controllo dello stabilimento di Birmingham, che attualmente produce i modelli 25,

45, l'attuale versione della Mini e il modello sportivo MGF. La Phoenix sposterà inoltre la produzione del modello di punta 75 da Oxford a Birmingham e intende avviare nei prossimi mesi la produzione della versione 'station wagon' di questa vettura. Le due parti si sono dette soddisfatte dell'accordo e soddisfazione hanno espresso anche il ministro dell'industria britannico e i sindacati.

«Dopo una serie di intensi negoziati - ha detto il capo della Bmw, Joachim Milberg - siamo riusciti a trovare un ac-

quirente per la Rover, il cui obiettivo è quello di continuare a produrre le auto britanniche e che eviterà, dunque, la perdita di migliaia di posti di lavoro, tra attività produttive, indotto e commercializzazione».

Il consorzio Phoenix, che si è assicurato lunedì importanti finanziamenti da istituti di credito Usa, avrà il sostegno finanziario della Bmw, mentre, a detta del ministro dell'industria britannico e i sindacati.

«Dopo una serie di intensi negoziati - ha detto il capo della Bmw, Joachim Milberg - siamo riusciti a trovare un ac-

### DAL MATRIMONIO ALLA CRISI

Le date chiave

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
1					2	3	4
2					5	6	7
3							
4							
5							
6							
7							

1 1994: La Bmw acquista la Rover perché interessata ai fuoristrada

2 Ott. 1998: La Rover annuncia che sospenderà la produzione

3 Feb. 1999: La Bmw licenzia l'amministratore delegato

4 Giu. 1999: La Bmw annuncia un piano di investimenti di 3,9 miliardi di dollari riguardanti la Rover

5 Mar. 2000: Il governo britannico conferma che la Bmw è intenzionata a vendere parte delle attività del gruppo Rover e che c'è un interesse del gruppo finanziario britannico Alchemy Partners a rilevare gli impianti in vendita

6 17 mar. 2000: La Ford raggiunge un accordo per rilevare dalla Bmw la Land Rover per tre miliardi di Euro in contanti.

7 9 mag. 2000: Il consorzio britannico Phoenix firma un accordo per rilevare dalla tedesca Bmw i marchi Rover e MG.



## Germania, ad aprile disoccupati sotto il 10%

In Germania il tasso di disoccupazione torna sotto il 10%; ad aprile il numero dei disoccupati è infatti sceso al di sotto della soglia dei quattro milioni, il 9,8 per cento della popolazione attiva, raggiungendo il livello più basso degli ultimi quattro anni. Ne fornire i dati (destagionalizzati) l'Ufficio federale per il lavoro ha precisato che i 3.986.400 disoccupati di aprile erano 154.600 di meno rispetto a quelli del precedente mese di marzo. 159.000 rispetto all'aprile dell'anno scorso. Per il presidente dell'Ufficio, Bernhard Jagoda, il «proseguimento del miglioramento della situazione sul mercato del lavoro ha fra le sue cause la ripresa congiunturale, che guadagna forza in ampiezza. Purtroppo, ha aggiunto Jagoda, l'est del paese beneficia solo in parte di questa favorevole tendenza. Per il prossimo mese comunque, Jagoda si attende un proseguimento del «positivo sviluppo» e un'ulteriore diminuzione del numero dei disoccupati, fino a 150.000 in meno. L'Ufficio federale, quindi, spiega che il tasso di disoccupazione rilevato ad aprile (9,8%) è nominalmente di 0,8 punti inferiore a quello del mese precedente. Tuttavia, depurato da una correzione dovuta ad una diversa rilevazione statistica con l'inclusione dei mini-salari, il dato ridurrebbe allo 0,4. Ad aprile '99 la quota era stata del 10,7%.

# Parte il conto «Bancoposta»

## Assegni, carta di credito e «Postamat» negli uffici postali

**ROMA** Parte la rivoluzione finanziaria agli sportelli postali. Daier è operativo nei 14 mila uffici di Poste Spa sparso su tutto il territorio nazionale il nuovo conto Bancoposta, che permetterà alle famiglie italiane di usare assegni e carte di debito e di credito, in tutto analogo a quelle bancarie. Entro giugno saldo e movimenti saranno possibili anche su Internet. Il nuovo conto corrente postale offre servizi del tutto analoghi a quelli dei conti bancari.

A presentare la mini-rivoluzione sono stati ieri i vertici dell'azienda postale, l'amministratore delegato Corrado Passera ed il direttore della divisione Bancoposta Massimo Arrighetti. Lo stop im-

posto da Bankitalia all'acquisizione di Banca Proxima - ha rilevato Passera - ha ritardato di un anno il rilancio del bancoposta, ma gli obiettivi di incremento della raccolta sono «ambiziosi». Costo da ammortizzare i 410 miliardi di mioricavi dovuti al ritardo.

L'iniziativa fa concorrenza al sistema bancario, sotto il profilo dei costi e dell'efficienza: il conto Bancoposta dà interessi netti annuali dell'1,46% ed ogni transazione costa 1.000 lire prelevi, pagamenti, trasferimenti di denaro e altre operazioni in tutti gli uffici postali italiani - saranno dotati di una carta di debito (analogia al bancomat bancario) denominata «Postamat maestro»; prelievo gratuito nei 14.000 uffici postali e nei 300 cash dispenser postali (2.000

l'intesa con le banche è nell'interesse del Paese, non delle Poste spa». I correntisti del Bancoposta - che potranno effettuare prelievi, pagamenti, trasferimenti di denaro e altre operazioni in tutti gli uffici

entro fine anno). Con Postamat si può ritirare fino a un milione al giorno, senza un tetto mensile, con l'unica ovvia condizione che la somma sia disponibile sul conto. L'operazione, gratuita negli uffici e negli sportelli automatici delle Poste, costa invece 3.000 lire in Italia e 5.000 all'estero negli sportelli automatici del circuito Cirrus-Mastercard.

Passiamo alla carta di credito. Bancoposta-Mastercard prevede rimborsi rateali, con un fido massimo iniziale di 3 milioni raddoppiabile a 6. In arrivo infine gli assegni delle Poste, di colore celeste, sostitutivi delle carte per i pagamenti di fornitori e negozi ed utilizzabili per prelevare contante

nel proprio ufficio postale. L'intenzione delle Poste è insomma quella di offrire una gamma completa di servizi finanziari rivolta al momento alle famiglie, ma che presto raggiungerà anche le imprese. I risparmi medi rispetto alla concorrenza - ha sottolineato Arrighetti - vanno dalle 50.000 alle 200.000 lire e sfruttando la capillarità sul territorio degli uffici postali si conta di cominciare ad aggredire i 18 milioni di clienti non ancora bancarizzati. Le Poste hanno dalla loro anche una maggiore «flessibilità» degli sportelli, aperti il sabato mattina ed in alcuni casi anche nel pomeriggio. In somma, la guerra alle banche è appena cominciata.

## Sanpaolo: via libera per Banconapoli

Nessun intoppo nei contatti con Bnl

**ROMA** Vanno avanti i contatti per l'acquisizione del Banco di Napoli da parte del Sanpaolo Imi. Ieri il consiglio di amministrazione della banca torinese «ha preso atto - si legge in un breve comunicato degli approfondimenti effettuati riguardo alla prospettata aggregazione con il Banco di Napoli, dato il mandato agli amministratori delegati di proseguire nei contatti in corso in vista di un successivo esame da parte del consiglio».

In poche parole, i vertici di Piazza San Carlo inviano un messaggio rassicurante: nessun intoppo sulla strada dell'accordo con Bnl per la cessione del 49% di Banconapoli Holding. Quanto agli ostacoli - prospettati da alcune voci - legati ai rapporti tra l'isitopartepo e la Sga (società che ha ereditato le sofferenze del Banco di Napoli rendendone possibile il salvataggio), per l'esistenza di alcuni crediti contestati, sembrerebbero non pregiudicare il buon esito della trattativa. Secondo voci circolate nei giorni scorsi il prezzo della quota dovrebbe aggirarsi fra 1.700 e i 1.800 miliardi. Riguardo alla ventilata Opa sul Banco di Napoli, la Consob non si è ancora pronunciata, ma è presumibile che lo faccia dopo il perfezionamento dell'acquisizione del 49% del Banconapoli Holding. Un nuovo consiglio del Sanpaolo Imi dovrebbe essere convocato a fine mese.

### AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire	Nome Titolo	Prezzo Rf.	Var. Rf.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,25	-1,22	0,24	0,32	487	BUFFETTI	22,97	-0,26	14,23	36,89	44921	FIAT	27,76	-0,95	26,86	35,41	53731	ITALMOB	22,69	-1,85	21,06	24,21	43499	PAGNOSSIN	3,26	1,40	3,13	3,97	6303
ACEA	19,62	-0,09	13,14	25,22	39113	BULGARI	11,72	3,39	8,37	12,06	22451	FIAT PRIV	17,36	1,11	12,53	21,57	33697	PARMALAT	1,22	4,98	1,11	1,27	2339	SIMURFIT SISA	0,68	-1,90	0,61	0,72	1272
ACQ NICOLAY	3,10	-0,03	2,48	3,05	5900	BURGO	10,48	0,06	5,44	10,49	20310	FIAT RNC	14,43	1,65	13,00	17,18	27869	PARMALAT WPR	0,68	4,48	0,61	0,83	618	SNAI	25,57	-2,22	10,02	32,29	49956
ACQUE POTAB	7,23	3,29	6,13	8,63	13999	BURGO P	10,53	0,19	7,35	10,58	20395	FILO POLLONE	1,89	-0,37	1,32	2,64	3609	PERLIER	0,32	-0,20	0,24	0,30	618	SNAI RIS	1,07	-1,75	0,96	1,28	2072
ACSM	5,78	1,08	4,84	8,19	11213	BURGO RNC	10,49	0,58	6,62	10,49	20255	FIN PART	1,83	1,21	0,92	2,07	3549	PERMASTEELS	12,52	-0,97	8,21	13,94	24306	SNAI RNC	0,80	-0,10	0,73	0,98	1552
AEDES	10,11	-2,15	3,48	9,98	19367	BUSZI UNIC R	5,11	-1,73	3,72	5,19	9902	FIN PART PRI	1,75	-0,87	0,83	1,99	3406	PININFARIS	26,50	-	24,98	26,50	51311	SOGEFI	2,59	0,58	2,19	3,01	5069
AEDES RNC	7,73	-2,64	2,31	19,60	14683	CALCEMENTO	0,90	-0,07	0,76	0,93	1782	FIN PART RNC	1,80	-0,83	0,64	1,89	3373	PININFARINA	16,04	-0,80	14,37	24,00	31178	SOL	2,02	1,05	1,61	2,20	389
AEML	4,68	-3,28	3,55	7,90	9116	CALP	3,02	-2,34	2,86	3,17	5985	JOLLY HOTELS	6,92	-0,23	5,14	7,38	1341	PIREL CO	2,41	1,18	2,19	2,68	4649	SONDEL	3,23	0,28	2,97	4,08	6274
AEROP ROMA	7,71	0,04	6,21	7,15	14934	CALTAGIR RNC	3,59	-2,18	1,35	3,69	6912	JOLLY RNC	6,30	4,13	5,25	6,30	11986	PIREL SPA	2,79	3,45	2,41	2,98	5982	SOPAF RNC	0,57	0,92	0,53</		